

**I COLORI DEL MONDO**  
**Di Mon González Ferrán**



## SPIEGAZIONE DEL QUADRO

♥ I tre cerchi superiori simboleggiano i **Macrocosmi** o i mondi in cui viviamo:

1. **Prima Sfera:** La Prima Sfera è l'**arcobaleno**. Questo era lo stemma **degli Incas**, l'impero del **Tahuantinsuyo**, il più grande impero del Sudamerica. Attualmente le Ande – la patria degli Inca – sono diventate il “Naso del Pianeta” o la “Porta di Ricarica Energetica del Pianeta” [fino a 30 anni fa erano l'Himalaya e ogni duemila anni si alternano]. Anche in Europa l'arcobaleno era l'emblema utilizzato **dai Celti**, uno dei popoli spiritualmente e magicamente più avanzati d'Europa.

Tuttavia, gli **Iberi** [gli abitanti originari della Spagna o della penisola iberica] erano ancora più avanzati: si guidavano dal **numero 9**, il **numero** dell'equilibrio dell'Universo o **dell'equilibrio universale**, trovandosi quindi al di là della realtà di questo quadro.

Questa sfera è **governata dal numero 7**, il **numero** dell'equilibrio della Terra o **equilibrio terreno**. Ci sono 7 note musicali, 7 giorni della settimana. Anche gli indigeni dell'attuale Messico avevano 7 colori: rosso a Est; giallo a Sud; nero a Ovest; bianco a Nord; verde la Terra; blu il Cielo e viola il Centro.

La bandiera che gli **omosessuali e le lesbiche** hanno adottato come simbolo delle loro rivendicazioni contro la discriminazione assomiglia all'arcobaleno, ma presenta 6 strisce invece di 7.

2. **Seconda Sfera:** La Seconda Sfera è il **Taoismo orientale**. Il taoismo era una filosofia diffusa in Cina prima dell'inizio dell'era cristiana. Crede nel flusso delle energie yin-yang e in una sessualità libera da pregiudizi. Alle cinque direzioni sono associati cinque elementi (nero e acqua a nord; rosso e fuoco a sud; verde e legno a est; bianco e metallo a ovest; giallo e terra al centro). Est e ovest sono rappresentati in ordine inverso rispetto a come avviene in Occidente. Se tracciamo una linea seguendo l'ordine taoista (E, O, S, C, N) otteniamo il **segno dell'infinito**, che, dipinto in oro (uomo) e argento (donna), simboleggia la suprema armonia tra i due sessi (vedi più sotto la spiegazione su uomo e donna).
3. **Terza Sfera:** La Terza Sfera è costituita dai **Maya dell'Occidente** [intendendo per Occidente un concetto ampio che comprende la terra dei colonizzatori (Europa) e dei colonizzati (America)]. I Maya furono una delle culture più avanzate dell'America dal punto di vista architettonico e astrologico. Alcuni ritengono che i Maya abbiano ricevuto le loro conoscenze da esseri provenienti da altri pianeti, sebbene ciò sia ancora impossibile da dimostrare con i mezzi attuali. I Maya avevano 5 direzioni e 5 colori (bianco a nord; giallo a sud; rosso a est; blu a ovest e verde al centro).

Sia la seconda sfera che la terza **sono governate dal numero 5**, il **numero dell'equilibrio umano**. Abbiamo 5 dita, ciascuna associata a un meridiano energetico del corpo, e ci sono 5 continenti. Applicando l'analogia taoista dei colori ai continenti, si può notare che esiste un continente originariamente bianco (l'Europa), uno nero (l'Africa), uno giallo (l'Asia), uno rosso (l'America; i pellerossa; il percorso spirituale dei nativi americani è chiamato il Sentiero Rosso) e l'Oceania (la quinta razza, il continente verde). L'Europa è la Mente; l'Africa l'Istinto; l'America l'Emotivo; l'Asia il Mentale Superiore (Spirito) e l'Oceania l'Emotivo Superiore (Anima).

A mio avviso, esiste una **sesta razza**, quella **semitica** (ebrei e arabi), e la terra che essi occupano attualmente, il Medio Oriente, è il Cuore del Pianeta, quella che teoricamente dovrebbe essere la sede dell'Amore, la fonte, la dimora e il ricettacolo dell'Intuizione. E sebbene ritenga che l'Antartide sia il continente che corrisponde a questa sesta razza, è in Medio Oriente che ora deve risolversi uno dei drammi cosmici più antichi, che ci consentirà di progredire come razza o ci costringerà a rimanere in una situazione di stallo.

Sento che nel processo di evoluzione dell'essere umano possa essere d'aiuto viaggiare attraverso i sei continenti e raccogliere con umiltà dentro di noi l'eredità di ogni razza, al fine di contribuire a completarci come esseri umani. La cosa migliore è viaggiare fisicamente. Se non è possibile, i viaggi astrali sono un'alternativa. Ma poiché compiere viaggi astrali è così complicato e richiede una concentrazione così intensa, che raramente riusciamo a mettere in pratica, anche i viaggi attraverso libri, documentari o semplicemente con la nostra mente possono aiutarci a conoscerci, a connetterci con ciascuna delle nostre parti e a completarci. Dietro la sempre più frenetica voglia di movimento e di viaggi, potrebbe esserci una pulsione più basilare verso l'autenticità, di cui nemmeno noi stessi siamo consapevoli.

♥ I due cerchi inferiori simboleggiano il **Microcosmo** o il corpo che ci trasporta:

1. **Quarta Sfera:** La **Donna**, l'energia femminile o **Yin**, l'**Argento**, la **Luna**, le **4 fasi lunari**, 28 giorni. L'energia Yin si traduce in energia di tenerezza, dolcezza, gioia e creatività. La luna governa le maree e i cicli della donna. I Maya dividevano la vita in quattro cicli di 13 anni. Il rosa rappresenta la luna crescente, la Ragazza preadolescente [da 0 a 13 anni], l'energia creativa; il bianco è la luna piena, l'Energia della Madre [da 13 a 26 anni], l'Ovulazione, l'energia nutriente e protettrice; il viola è la luna calante, la Maga intuitiva [da 26 a 39 anni], l'energia della rottura; il nero è la luna nuova, la Saggia introspettiva [da 39 a 52 anni], la Mestruazione, l'energia del ritiro, della riflessione e della connessione con sé stesse. È importante connettersi con il proprio sangue, fare il Ritiro dell'Orsa (il rituale del giorno forte delle mestruazioni), mestruare sulla Terra, riconnettersi con le ovaie sacre. La mestruazione è qualcosa di sacro, una benedizione. Nel processo di riequilibrio dello yin e dello yang, dall'13 a i 52 anni, è fondamentale praticare il sesso seguendo i dettami degli antichi maestri taoisti e gnostici. A partire dai 52 anni, secondo i Maya, la donna diventa un'anziana saggia e non ha più bisogno né del sesso (il che non significa che non possa continuare a fare l'amore se lo desidera), né dei cicli lunari (per questo arriva la menopausa). La **spirale rossa** del quadro simboleggia le mestruazioni come via di connessione con le nostre antenate. Tra tutte le mitologie che ho studiato, l'unica che riconosce questa preminenza del Femminile nel nome e nel concetto della propria Divinità Suprema è quella dei Taíno che abitavano le Antille. La loro divinità principale era **Yocahú Baguá Maórocoti**, la cui traduzione letterale sarebbe: «Spirito della Yuca – maschile, yang – e delle Acque – femminile, yin – senza antenati maschili».
2. **Quinta Sfera:** l'**Uomo**, l'energia maschile o **Yang**, l'**Oro**, il **Sole**, le **4 stagioni solari**, 365 giorni (ciclo più lungo di quello della donna e, di conseguenza, più lento). L'energia Yang si traduce in energia combattiva, intraprendente, laboriosa, cacciatrice del sostentamento familiare. Il verde rappresenterebbe la Primavera o la pre-adolescenza del maschio [da 0 a 13 anni], in cui il ragazzo inizia a esercitare la propria forza maschile; il giallo rappresenterebbe l'Estate o il pieno apogeo dello yang [da 13 a 26 anni], quando sarebbe il momento di diventare padre; l'arancione

rappresenterebbe l'Autunno [da 26 a 39 anni], in cui l'uomo deve cercare di iniziare lentamente e progressivamente a integrare lo yin nella propria vita; e il marrone è l'Inverno [da 39 a 52 anni], in cui yin e yang si armonizzano. Nel processo di riequilibrio dello yin e dello yang, dai 13 ai 52 anni, è fondamentale praticare il sesso seguendo i dettami degli antichi maestri taoisti e gnostici. A 52 anni l'uomo può già, se lo desidera, fare a meno del sesso. In India, gli uomini attraversano quattro fasi vitali: infanzia, giovinezza, maturità e vecchiaia. In quest'ultima fase, ancora oggi sono molti gli uomini che abbandonano tutto (moglie e figli – poiché questi ultimi sono ormai grandi e in grado di provvedere a se stessi –, prendono una coperta, una lattina e partono alla ricerca dell'illuminazione.

**Se donna e uomo sono riusciti a riequilibrare la propria energia maschile e femminile in vita**, vale a dire che un uomo nato yang incorpora la femminilità e una donna nata yin incorpora la mascolinità, **il giorno della morte riescono a trascendere la reincarnazione e ad uscire dalla ruota del samsara** (il samsara è, per gli indù e i buddisti, la ruota delle reincarnazioni che lega le anime al pianeta finché non raggiungono la liberazione o samadhi). Mozart lo racconta magnificamente ne «Il flauto magico». Ritengo che quell'equilibrio sia l'illuminazione. Non c'è bisogno di pensarci troppo. È già abbastanza difficile raggiungerlo. Il sesso non è fondamentale a tal fine, ma aiuta.

**Il maschile inautentico è lineare e, purtroppo**, è proprio quel maschile lineare l'energia che **governa il mondo** e che ha eliminato il ciclico sia dal femminile che dal maschile. L'uomo lineare è terrorizzato dalla fase distruttiva, ma se non si estirpano le erbacce, queste possono danneggiare il raccolto. Se non arriva il disgelo delle nevi invernali, è impossibile che la primavera produca nuovi frutti. E se qualcosa è marcio, va eliminato. E noi donne ci liberiamo di ciò che non ci appartiene quando entriamo in contatto con la nostra essenza, e lo stesso fanno gli *uomini autentici* che hanno compreso di essere anch'essi ciclici, poiché portano dentro di sé il ciclo solare delle stagioni. E se uomini e donne ci aggrappiamo alla nostra autenticità, serviremo a spezzare ciò che nel nostro partner non ci serve, e loro spezzeranno ciò che in noi non serve loro; e rottura dopo rottura, entrambi ne trarremo beneficio e cammineremo verso ciò che avremmo sempre dovuto venire a fare sulla Terra: recuperare lo splendore totale e pieno del nostro Essere.

## MESSAGGIO DEL QUADRO

I calendari Maya indicavano che nel **dicembre 2012** sarebbe giunta la **fine del ciclo attuale**.

Se vogliamo evitare che la Fine del Ciclo comporti conseguenze negative per l'umanità, **noi esseri umani** dobbiamo **riconciliare interiormente la nostra parte maschile e quella femminile** (il nostro yin e il nostro yang). Tutti abbiamo una parte maschile e una femminile che dobbiamo conciliare armoniosamente. Anche gli omosessuali ne sono dotati e, di fatto, in ogni coppia omosessuale c'è uno dei due che ricopre il ruolo maschile e l'altro quello femminile. Tuttavia, le rigide strutture morali che ipocritamente attanagliano le società contemporanee impediscono a ciascuno di polarizzarsi nell'energia che deve incarnare in questa reincarnazione per completare il proprio ciclo. La **reincarnazione** è presente in quasi tutte le cosmogonie primitive e la Chiesa cristiana vi credette fino a quando non fu soppressa nel VI secolo (anno 553 d.C., Secondo Concilio di Costantinopoli). Allo stesso modo, noi esseri umani dobbiamo **lasciarci trasportare dalla vita**. Lasciarsi trasportare dalla vita significa superare le tempeste quando arrivano e andare avanti cercando ogni giorno di essere più armoniosi;

innalzando progressivamente il nostro livello vibrazionale; attirando a noi l'**EQUILIBRIO**, la gioia, l'amore, la semplicità, la bellezza; e allontanando da noi la rabbia, l'odio, la lussuria, la gola, l'avidità, l'avarizia e l'invidia, tutti segni di squilibrio. Gran parte della popolazione della Repubblica Dominicana continua a essere maestra nell'arte di seguire il flusso, un'eredità dei Taíno.

Dal punto di vista sociale, dobbiamo **riequilibrare con urgenza le società in cui viviamo. Dobbiamo riequilibrare il peso dell'uomo e della donna nelle nostre società a passo forzato** (attraverso quote, un sostegno speciale, ecc.). La Nave del Mondo è sbilanciata verso lo yang da duemila anni e rischiamo di affondare. Non bisogna dimenticare che con il cambio di era è arrivata nel mondo una tendenza patriarcale (il confucianesimo ha soffocato il taoismo anche in Oriente). Quella tendenza patriarcale era necessaria per l'evoluzione dell'umanità. Il Femminile doveva rinascere con maggiore forza e ora stanno cominciando a germogliare i primi semi. Tuttavia, il cammino è stato arduo. Per duemila anni le donne non hanno potuto completare il loro ciclo evolutivo; erano condannate a essere «eternamente lune piene»; se sviluppavano la parte magica o di cacciatrice venivano bruciate sul rogo. Quante donne avranno dovuto reincarnarsi forzatamente per questo motivo!

**Questo riequilibrio yin-yang deve avvenire anche sul piano materiale (la politica e il commercio).** L'eccesso di yang nel mondo (uno yang senza equilibrio yin tende agli estremi dell'aggressività e della smisuratezza) ha portato alla produzione di armi; alle guerre il cui obiettivo è smaltire gli arsenali accumulati; a decisioni politiche arbitrarie, dispotiche e rigide; all'accumulo egoistico da parte di pochi paesi. **Se la politica internazionale fosse riequilibrata e avesse più yin, smetteremmo di sostenere**, anche se ciò ferisse il nostro orgoglio (qualità yang), quelle azioni che stanno distruggendo il Pianeta e la Vita su di esso. La politica sarebbe conciliante, non a parole, attraverso risoluzioni infinite, ma andando al sodo. Fermeremmo le guerre e lo sfruttamento dei paesi poveri da parte di quelli ricchi, che si nascondono dietro aspetti quali il debito che ci pagano, le barriere commerciali che imponiamo ai loro prodotti o i brevetti medici ricavati da materie prime provenienti da quei paesi. Il Primo Mondo ne soffrirebbe e per questo non si fa nulla di significativo. A volte un danno minore ne evita uno maggiore. L'inazione può essere letale e non ci resta molto tempo. Infine, **la pace del Pianeta passa attraverso la riconciliazione della sesta razza, quella semitica**, sia direttamente che attraverso scenari intermedi. Se la sesta razza non si riconcilia, il resto dell'ingranaggio di riequilibrio del mondo non potrà essere messo in funzione.

**Questo riequilibrio yin-yang deve avvenire anche sul piano spirituale (le religioni).** Così come l'uomo ha la preminenza sul piano fisico, è la donna che deve avere la preminenza sul piano spirituale o metafisico (è lei la portatrice del grande mistero della vita). L'Occidente ha imposto le proprie religioni a metà del mondo e in molte di queste religioni la donna viene relegata a un ruolo secondario. La donna era sacerdotessa in Iberia (le vergini nere); in Grecia (le hieraie); a Roma (le vestali); nella Chiesa cristiana primitiva (i primi cristiani, più vicini al messaggio di Cristo, avevano donne sacerdotesse), finché la Chiesa non finì per precludere del tutto lo spazio alla donna. Ed è urgente invertire questa tendenza degli ultimi duemila anni che nega alla donna i pieni poteri nei mondi invisibili.